

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
www.europa.eu



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Parlamento  
della Repubblica Italiana



## ISTITUTO COMPRENSIVO

*"Santorre di Santarosa"*

Via Alessandro Ferreri, n. 9 – 12038 Savigliano (CN)

tel. 0172/712569

fax 0172/713911

C.F. 95022910046

C.M. CNIC85100Q

Codice AOO:A8932B5 Codice Univoco: UF4MZ7 codice IPA:istsc\_cnic85100q

[www.icsantarosasavigliano.edu.it](http://www.icsantarosasavigliano.edu.it)

e-mail: [cnic85100q@istruzione.it](mailto:cnic85100q@istruzione.it)



[cnic85100q@pec.istruzione.it](mailto:cnic85100q@pec.istruzione.it)



Prot. n. / data (vedi segnatura)

Savigliano, 23.06.2023

All'Albo online  
Al Sito Web  
Agli Atti

**Oggetto:** **DETERMINA PER AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA PER LA FORNITURA DI ARREDI** entro i 139.000 Euro ai sensi dell'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto semplificazioni").

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

CNP: M4C1I3.2-2022-961

CUP: F44D23000260006

CIG SIMOG: 9854732E19

Titolo Progetto: "E LABOR AZIONE"

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”, [...] specificando tuttavia che “Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;*

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;*

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”*

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

**VISTA** la Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (“Decreto semplificazioni”);*

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129: *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 4, c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita: *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;*

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF 2022-2025, n. 4 del 31.10.2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023 n. 3 del 13.01.2023;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Decreto Legge n. 59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*

- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;*
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative
- VISTO** il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021
- VISTA** nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 *“Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU*
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n.161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il *“Piano Scuola 4.0”* in attuazione della linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 del 08.08.2022 *“Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;*
- PRESO ATTO** che dall’allegato 1 del D.M. n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € **152.758,43** per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola4.0 Azione 1 – **Next Generation Classrooms;**
- PRESO ATTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente Progetto Piano *“Scuola 4.0”* di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 *“Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms-Ambienti di apprendimento innovativi - Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea - Progetto M4C1I3.2-2022-961- -P-22610 denominato “E LABOR AZIONE”;*
- VISTO** l’art. 125 comma 4 lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013;

**ACQUISITA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 12.12.2022 di approvazione del Progetto preliminare, denominato “E LABOR AZIONE”;

**PRESO ATTO** che per l’investimento 3.2 Azione 1 Next Generation Classrooms è stato generato il CUP **F44D23000260006** ed inserito in piattaforma FUTURA;

**PRESO ATTO** che in è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR – nota Prot. 40562 del 17 marzo 2023;

**VISTE** le note M.I.U.R. - DGEFID prot.2670 dell’08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, 5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. 107624 del 21.12.2022, con la quale sono state diramate le **Istruzioni Operative** relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 – Scuola 4.0;

**VISTO** l’avviso codice M4C1I3.2-2022-961;

**ACQUISITA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 12.12.2022 di approvazione del Progetto preliminare, denominato “E LABOR AZIONE”;

**PRESO ATTO** che il progetto preliminare è stato inoltrato nella piattaforma Futura in data 23/02/2023;

**VISTO** il progetto presentato in data 23.02.2023, assunto al prot. 1692/VI.02 del 23/02/2023 ed inoltrato correttamente con il **CODICE IDENTIFICATIVO 22610.0**;

**PRESO ATTO** che per l’investimento 3.2 Azione 1 Next Generation Classrooms è stato generato il CUP **F44D23000260006** ed inserito in piattaforma FUTURA;

**VISTO** l’Accordo di Concessione restituito con firma digitale in data 17.03.2023 - Prot. n. 40771 del 17.03.2023 sottoscritto dall’Unità di missione del PNRR – Direttore Generale Simona Montesarchio;

**VISTE** le note M.I.U.R. - DGEFID prot.2670 dell’08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, 5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

**TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 202, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità,

di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTA** la Legge n.208/2015, all'articolo 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale: *“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”*;

**VISTO** L'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”* (cosiddetto *“Decreto semplificazioni”*);

**CONSIDERATO** che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura in oggetto e consentire la ricaduta della fornitura nella didattica già a partire dall'a.s. 2023-2024 (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni in Consip SpA/Accordi Quadro per i prodotti di interesse della scuola (prodotto: schermata MePA, prot. n. 4317/VI.02 del 30/05/2023);

**VISTO** l'esito della Manifestazione d'interesse e relativa presentazione delle offerte per la fornitura arredi di cui a Prot. n. 0004547/VI.2 del 09.06.2023;

**PRESO ATTO** che è stata individuata la Ditta GAM Gonzagarredi Montessori s.r.l di Mantova;

**CONSIDERATO** che la suddetta Ditta è presente in MEPA;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG SIMOG n. **9854732E19**;

**VISTA** la regolarità del DURC, con validità fino al 03/10/2023;

**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate ANAC;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha fornito in sede di presentazione offerta le autodichiarazioni ai sensi dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, della L.68/1999, degli artt.80 e 83 D.Lgs. 50/2016 e dell'art.53 D.Lgs 165/2021;

**TENUTO CONTO** che la Stazione appaltante prima della stipula del contratto di fornitura su MEPA, procederà con le verifiche delle autodichiarazioni fornite dall'operatore economico ed acquisirà la documentazione di conformità alla normativa DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) – CAM;

**ACQUISITA** agli atti dell'Istituto la dichiarazione del RUP di inesistenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di autorizzare l'affidamento diretto mediante ordine diretto su MEPA alla Ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI Srl di Mantova per la fornitura di **n. 50 armadietti spogliatoio**.

### **Art. 3**

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 25.021,25 (prezzo iva esclusa) ed € 30.525,93 (Iva inclusa) per **“n. 50 armadietti spogliatoio”**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, piano delle destinazioni A03 - "Didattica"- nell'ambito dell'Attività A03.04, con la voce di destinazione "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation classrooms " E LABOR AZIONE " - CUP **F44D23000260006** (come da Assunzione a Bilancio Prot. 2592/VI.03 del 24/03/2023).

#### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche di cui dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, alla L.68/1999, agli artt.80 e 83 D.Lgs. 50/2016 e all'art.53 D.Lgs 165/2021 e all' acquisizione della documentazione di conformità alla normativa DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) – CAM.

All'operatore economico non vengono richieste garanzie in considerazione dell'importo della fornitura.

#### **Art. 5**

Il pagamento delle forniture in oggetto verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla SA.

#### **Art. 6**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto dell'art. 6 bis della L. 241 (relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale) viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Emanuela Bussi per il quale non esistono condizioni ostative previste dalla succitata norma.

#### **Art. 7**

di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.L.vo 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [www.icsantarosavigliano.edu.it](http://www.icsantarosavigliano.edu.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **Art. 8**

di pubblicare all'Albo (sito web [www.icsantarosavigliano.edu.it](http://www.icsantarosavigliano.edu.it)) di questo Istituto Scolastico la presente Determina.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

*prof.ssa Emanuela Bussi*

*Documento sottoscritto con firma digitale  
e successivamente sottoposto ad archiviazione  
e conservazione legale, secondo la normativa vigente.*